

Per il leader del centrodestra è l'effetto della sudditanza degli amministratori folignati. "Non ci fidiamo più né dell'Arpa né della Vus"

## Topino, cronaca di una morte annunciata Mantucci: "Colpa di chi ci governa da 60 anni"

### ► FOLIGNO

"Il prosciugamento del fiume Topino e del Menotre è una catastrofe ambientale, igienico-sanitaria, economica e culturale di cui il centrosinistra e tutti coloro che da 60 governano questo nostro territorio devono assumersi la piena responsabilità morale, politica e giuridica". Non ci va per il sottile, nel puntare l'indice, il leader del centrodestra Daniele Mantucci, rispetto alla situazione ambientale. "La vera causa di questo autentico disastro - rimarca Mantucci - non è certo la siccità delle ultime settimane, che ne costituisce solo l'occasione scatenante: la causa vera va ricercata in una politica idrica dissennata, dettata dalla sudditanza degli amministratori folignati nei confronti di Perugia e dei gruppi economici interessati allo sviluppo di altre aree della nostra regione. Si tratta di una catastrofe annunciata. Mantucci sottolinea che l'approvvigionamento idrico di Foligno e dei Comuni vicini avrebbe do-



**Pronti gli esposti in procura** Per il Topino che muore Mantucci intende chiamare i carabinieri per la verifica del rispetto delle regole sui prelievi

vuto essere in piccola parte garantito dal Bacino di Acciano, che avrebbe potuto contribuire all'alimentazione della valle del Topino. "Ma il bacino è lasciato vuoto ormai da 15 anni - tuona il professore - sembra a dir poco inverosimile che solo dopo 15 anni l'assessore Flagiello e numerosi con-

siglieri di maggioranza se ne accorgano, chiedendo dove siano finiti i soldi per il ripristino della diga. Ma sono proprio loro che devono dircelo. Lascia senza parole anche l'enfasi con cui il Psi pretende 'al più presto' chiarezza sulla crisi acquifera, dimenticando che il Psi ha avuto un ruolo di

primo piano in tutte le giunte che hanno gestito la politica idrica in questo territorio e prodotto l'attuale disastro". Considerata la drammaticità della situazione, Mantucci a nome del centrodestra sottolinea che non verrà fatto mancare contributo propositivo, "ma le responsabilità di quanto accaduto devono essere accertate. E al riguardo non ci fidiamo né dell'Acquedotto di Perugia, né dell'Ati, né dell'Arpa, né della Vus, né dei mille organismi che il regime di centro-sinistra ha istituito. Solleciteremo invece l'intervento dei carabinieri del Nucleo di tutela ambientale. Gli illeciti ambientali spesso assumono rilevanza penale e sono pertanto di competenza anche della Procura. Gli illeciti ambientali possono determinare danno erariale risarcibile, come i magistrati della Corte dei conti dell'Umbria, tra i primi in Italia, hanno precisato. Nei prossimi giorni provvederemo alla presentazione dei relativi esposti, che son già pronti". ◀

